

Ha facoltà di rispondere l'onorevole sottosegretario di Stato per le poste e i telegrafi.

MORPURGO, *sottosegretario di Stato per le poste e i telegrafi*. Gli onorevoli Romussi, Turati e Cabrini vorrebbero sapere fin da questo momento quali sarebbero le intenzioni del Governo per il caso che si dovesse addivenire al riscatto delle reti telefoniche urbane esercitate dalle Società private. Ora l'onorevole Cabrini sa e sa anche la Camera come sia stata nominata una Commissione composta di funzionari di tutte le Amministrazioni che hanno interesse in questo servizio, la quale deve far proposte e prendere anche delle conclusioni sopra il complesso problema dei servizi telefonici, non soltanto per quanto riguarda il personale, ma anche per tutto l'insieme dei servizi medesimi. Questa Commissione ha tenuto parecchie sedute. Però dopo l'ottobre non si è più riunita. Ma non deve credere l'onorevole Cabrini, non deve pensare la Camera che dall'ottobre ad oggi nulla sia stato fatto da quella Commissione. Invece furono fatti numerosi rilievi tecnici su tutte le reti telefoniche urbane esercite da Società private e furono compiuti numerosissimi riscontri contabili ed amministrativi, di maniera che oggi si è raccolto un copioso materiale di studio per la Commissione, la quale sarà convocata per il 28 corrente. Ed allora essa, prendendo in esame tutto il materiale che ha raccolto, potrà cominciare a discutere, ed io spero che in poco tempo prenderà delle conclusioni da sottoporsi poi a chi dovrà deliberare.

Dunque, in attesa che la Commissione si riunisca il 28, io credo che non sia opportuno oggi fare dichiarazioni sulle intenzioni del Governo rispetto al personale. A seconda delle proposte che saranno fatte dalla Commissione, si vedrà se ed in quale misura e a quali condizioni sia opportuno e conveniente di assumere il personale già impiegato dalle Società private, e specialmente sarà da considerare colla maggiore attenzione, poichè trattasi di argomento della più alta importanza, in quale misura ed in quale condizione si debba assumere il personale di commutazione e di manutenzione delle linee, il personale di amministrazione delle agenzie e poi anche di tutte le altre categorie di amministrazione, contabilità e di gestione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cabrini.

CABRINI. Le ragioni ed i sentimenti

che hanno mosso gli onorevoli Romussi e Turati, i quali hanno desiderato da me soltanto una firma di solidarietà, erano semplicemente queste: non solo perchè ella dica se voglia trattare a fondo tale questione così complessa, ma semplicemente perchè ella dia un affidamento circa le sorti del personale. Non trascuri l'interesse dello Stato; però tenuto conto delle benemerienze di questo personale, dia ad esso un affidamento.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato.

MORPURGO, *sottosegretario di Stato per le poste e i telegrafi*. A me pareva che l'assicurazione chiesta dall'onorevole Cabrini risultasse dalle parole da me dette; ad ogni modo sono ben lieto di poter soggiungere che l'amministrazione terrà nel massimo conto il personale, quando gli interessi dello Stato non siano in collisione cogli interessi del personale medesimo.

PRESIDENTE. Così è esaurita questa interrogazione.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Santini, al ministro delle poste e telegrafi « per chiedere che la pubblicazione dell'inchiesta sui telegrafi venga pubblicata innanzi le vacanze prossime, così che il Parlamento sia posto in condizione di esaminarla e discuterla ».

SANTINI. La ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene.

Segue allora l'interrogazione dell'onorevole Rovasenda al ministro di grazia e giustizia « per conoscere le ragioni che lo inducono a lasciare da oltre un anno priva di titolare la pretura di Limone in provincia di Cuneo ».

CHIMIENTI, *sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia*. Siamo d'accordo di differirla.

*Entra nell'aula l'onorevole Biancheri. (Applausi).*

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

PRESIDENTE. Essendo presente l'onorevole Biancheri lo invito ad assumere le sue funzioni di Presidente. (*Vivi, ripetuti e prolungati applausi*).

*Il Presidente Biancheri sale ad occupare il seggio presidenziale e stringe la mano al vicepresidente onorevole De Riseis. (Vivissimi, prolungati, generali applausi).*

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi! La benevolenza che vi piacque attestarmi mi